



Denominazione	Fondamenti del Diritto Europeo – European Legal Roots
Moduli componenti	A) Parte generale B) Parte speciale
Settore scientifico-disciplinare	GIUR-15/A
Anno di corso e semestre di erogazione	2° anno, 1° semestre
Lingua di insegnamento	Italiano * Saranno impartite lezioni in lingua inglese a richiesta degli studenti e/o per favorire l'inserimento nella classe di eventuali studenti Erasmus
Carico didattico in crediti formativi universitari	6 CFU ripartiti in due moduli A) Parte generale CFU 4 B) Parte speciale CFU 2
Numero di ore di attività didattica assistita complessive suddivise tra DE e DI	Ore complessive di Didattica Assistita 42 di cui: ore 36 di Didattica Erogativa (DE) - di cui 24 ore Parte Generale e 12 ore Parte Speciale ore 6 di Didattica Interattiva (DI) - di cui 4 ore Parte Generale e 2 ore Parte Speciale
Docente	Prof. Salvatore Randazzo (Parte Generale) Prof. Marcello Morelli (Parte Speciale)
Risultati di apprendimento specifici	Conoscere le fonti e i concetti fondamentali del diritto romano: Il corso presuppone lo studio riepilogativo preliminare delle fonti del diritto romano, delle diverse epoche del diritto romano (diritto arcaico, pretorio, imperiale), e di concetti chiave come, ad es. il processo, la proprietà, le obbligazioni, i contratti e la famiglia. Capire l'eredità del diritto romano nel diritto europeo contemporaneo: Gli studenti dovranno analizzare come i principi e le istituzioni del diritto romano sono stati recepiti e adattati nel diritto europeo moderno, influenzando il diritto civile, il diritto commerciale e altri ambiti. Riconoscere l'importanza del diritto romano per la formazione giuridica: Il corso mira a fornire una base solida per lo studio del diritto, evidenziando come lo studio del diritto romano aiuti a sviluppare capacità di analisi, interpretazione e argomentazione giuridica. Sviluppare competenze nell'analisi comparativa: Gli studenti dovranno essere in grado di confrontare il diritto romano con il diritto europeo contemporaneo, identificando continuità, discontinuità e influenze. Gli studenti dovranno essere capaci, in particolare, seguendo



	il libro di Herzog, di identificare divergenze e similitudini fra diritto continentale e common law, sulla scorta dell'influsso svolto dal diritto romano su entrambi questi grandi sistemi giuridici. Acquisire una conoscenza approfondita dei concetti giuridici chiave: Il corso si concentrerà sull'analisi di concetti giuridici fondamentali, come la giurisdizione, la proprietà, il contratto, l'obbligazione e la responsabilità civile, fornendo una base solida per la comprensione del diritto continentale attuale.
Programma	• La creazione del diritto in Europa e i suoi fondamenti • Il diritto romano dalle origini a Giustiniano e oltre • La creazione della Cristianità latina • Dopo Giustiniano: Un'età senza giuristi? • Il diritto romano e la società feudale • Istituzioni pubbliche e rapporti privati e la tenuta del diritto romano • La nascita di uno «ius commune» europeo e il ruolo dell'esperienza giuridica romana • La nascita di un «common law» inglese • Crisi e riaffermazione dello «ius commune» su basi romanistiche • Crisi e reinvenzione del «common law» • Dallo «ius gentium» al diritto naturale: la trasformazione del diritto europeo in diritto universale • Gli sviluppi in Nord America • La Rivoluzione francese • La codificazione dei diritti in Europa: la trasformazione del diritto europeo in diritto universale • La codificazione del «common law» • Civil Law e Common Law: percorsi di avvicinamento • Un Mercato, una Comunità e un'Unione, il nuovo Diritto Europeo, utopia o realtà?
Tipologie di attività didattiche previste e relative modalità di svolgimento	A) Didattica Erogativa - Lezioni frontali B) Didattica Interattiva - interventi integrativi alla didattica erogativa, rivolti all'intera classe o a sottogruppi, che includeranno: 1 E-tivity (ore 2) sul processo romano da svolgersi ad inizio/metà corso in modalità <i>online</i> 1 E-tivity strutturata (ore 2) sul processo anglo-americano da svolgersi ad inizio/metà corso in modalità <i>online</i> 1 Valutazione formativa: questionari / test in itinere (ore 2) da svolgersi a corso inoltrato (circa 2/3 del corso) in modalità <i>online</i> Svolgimento lezioni:



	Prof. S. Randazzo : 24 ore DE + 4 ore DI Prof. M. Morelli: 12 ore DE + 2 ore DI
Metodi e criteri di valutazione dell'apprendimento	Prova intermedia riservata ai frequentanti Esame orale
Criteri di misurazione dell'apprendimento e di attribuzione del voto finale	Si valuterà la capacità dello studente di dimostrare, esprimendosi in lingua italiana corretta e mostrando impegno nell'apprendimento della terminologia latina essenziale: • la conoscenza e comprensione della materia in tutti i suoi aspetti; • la capacità di applicarla a casi concreti e di collegarla ad altri concetti sociali e giuridici; • la capacità di comunicare i risultati del proprio apprendimento in modo chiaro ed efficace; • la capacità di elaborare un giudizio critico autonomo. Il voto finale, espresso in trentesimi, rifletterà la valutazione ponderata di questi elementi.
Propedeuticità	Nessuna propedeuticità
Materiale didattico utilizzato e materiale didattico consigliato	Studenti frequentanti e non frequentanti: PARTE GENERALE T. Herzog, Breve storia del diritto in Europa. Dal diritto romano al diritto europeo, Il Mulino 2024* PARTE SPECIALE - S. Randazzo, Roman Law vs US Law. Il contributo del diritto romano ad un dialogo possibile, estratto da JUS. Rivista di scienze giuridiche 57.1, 2010, (disponibile gratuitamente presso la Biblioteca). - Sentenze e Note a sentenza indicate dai docenti. Gli studenti non frequentanti (studenti lavoratori) potranno richiedere le relative informazioni via email. * Il testo di T. Herzog può essere utilizzato anche nella sua versione originale, sia per gli studenti Erasmus, che per gli studenti italiani che volessero cimentarsi con lo studio del testo in lingua inglese: T. Herzog, A Short History of European Law: The Last Two and a Half Millennia, Harvard University Press, 2019. ---- Avvertenze. - I testi sono soltanto consigliati. Lo studente può liberamente proporre al docente testi diversi e, su sua autorizzazione, previa verifica della congruenza contenutistica e di dimensioni rispetto ai testi in programma, utilizzarli. I testi vanno studiati per intero, sia da parte dei frequentanti che dei non frequentanti in quanto studenti/lavoratori.



UNIVERSITÀ

LUM

GIUSEPPE
DEGENNARO

A.A. 2026/2027

	- Si suggerisce vivamente agli studenti di non utilizzare in alcun modo riassunti delle lezioni o compendi dei testi consigliati disponibili online su siti a pagamento. Tali materiali non sono autorizzati, sono spesso errati e fuorvianti e possono compromettere la preparazione e la conseguente prova d'esame.
--	--